

# Un Palazzo delle Poste dimenticato

di GIUSEPPINA VICES VINCI

Di solito sono i francobolli a stare negli edifici postali, ma qualche volta è il palazzo postale a stare in un francobollo, specie se è storico e pieno di vicissitudini come quello di Latina

**S**ono diverse le opere architettoniche di particolare rilievo, nell'ambito dei palazzi sedi storiche delle Poste Italiane, immortalate in francobolli e cartoline postali. Carte-valori che parlano di posta e di strutture ad essa legate, i palazzi che dalla fine dell'Ottocento sorsero in Italia - ma anche in tutta Europa - dal progetto di geniali architetti per ospitare le sempre più numerose funzioni richieste e celebrare i *"tempi nuovi del progresso"* dando poi lustro, nel corso degli anni Venti e Trenta, al nascente regime politico.

Il 30 giugno 2003 viene emesso, col valore di 0,41 euro, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano" che commemora, nel suo settantesimo anniversario, la fondazione di Littoria (Latina dal 1945), costruita durante la bonifica dell'Agro Pontino quale *"città rurale"* per ospitare i coloni, e divenuta poi centro amministrativo del territorio della pianura laziale inte-

ressato dalle imponenti opere di risanamento ambientale.

Come simbolo per la fondazione della città, da rappresentare sul valore postale, viene scelto il Palazzo delle Poste, opera dell'architetto Angiolo Mazzoni; l'immobile fu inaugurato nel dicembre 1932 alla presenza di Benito Mussolini.

In Italia Angiolo Mazzoni è tra le figure di progettisti più fecondi nel concepire strutture pubbliche - palazzi postali, amministrativi, stazioni ferroviarie - nel periodo 1920-1940. Professionista fortemen-

te coinvolto nell'ideologia fascista, ma anche spirito indipendente, geniale, assolutamente originale e autonomo nella sua creatività.

Tra le opere più significative, ancorché tra quelle più sconosciute ed aggredite da modifiche e rifacimenti negli anni successivi alla caduta del regime, il Palazzo delle Poste di Latina si presenta, nella concezione originaria, come fortemente innovativo rispetto agli immobili destinati allo stesso uso



**Francobollo del 2003 (Unif. 2731) raffigurante il Palazzo delle Poste di Latina nella versione originaria**